

---

**Presidenza: Mongolia****780<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 18 febbraio 2015

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 12.20

2. Presidenza: Sig. P. Gansukh

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, il Presidente ha espresso cordoglio alla Danimarca e all'Egitto (Partner per la cooperazione) in relazione ai recenti attentati avvenuti a Copenaghen e in Libia. Anche la Lettonia-Unione europea (con i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; con il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, e Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, Monaco, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/195/15/Rev.1) hanno espresso il loro cordoglio alla Danimarca in relazione all'attentato terroristico avvenuto a Copenaghen il 15 febbraio 2015.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: **DIALOGO SULLA SICUREZZA:  
SICUREZZA EUROPEA**

*Relazione presentata dal Sig. R. G. Bell, Alto Rappresentante civile del Segretario della difesa in Europa e Consulente per la difesa, Missione degli Stati Uniti d'America presso la NATO: Presidenza, Sig. R. G. Bell (FSC.DEL/33/15 OSCE+), Lettonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/30/15), Canada, Federazione Russa, Stati Uniti d'America, Grecia, Regno Unito*

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (FSC.DEL/32/15), Lettonia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/31/15/Rev.1), Stati Uniti d'America, Grecia, Federazione Russa, Croazia, Lituania, Ucraina (Annesso)*

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Appello a presentare candidature per un chef de file dell'FSC per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza 2015 (ASRC): Presidenza*
- (b) *Conferenza sulla lotta alle minacce transnazionali nella regione del Mediterraneo attraverso la condivisione di informazioni e la cooperazione, da tenersi a Monaco l'1 e 2 giugno 2015: Monaco*
- (c) *Morte del Sig. L. Schultz, ex consigliere degli Stati Uniti d'America per il Trattato sulle forze armate convenzionali in Europa: Federazione Russa, Presidenza, Stati Uniti d'America*
- (d) *Riunione del Gruppo informale di amici sulle armi di piccolo calibro e leggere, da tenersi il 24 febbraio 2015: Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Spagna)*
- (e) *Riunione del Gruppo informale di amici sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, tenutasi il 17 febbraio 2015: Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Repubblica Ceca)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 25 febbraio 2015, ore 10.00 Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/786  
18 February 2015  
Annex

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**780<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.786, punto 2 dell'ordine del giorno

## **DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA**

Signor Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina."

La Federazione Russa viola attualmente principi fondamentali dell'Atto finale di Helsinki come il principio di eguaglianza sovrana e il rispetto dei diritti inerenti alla sovranità, il non ricorso alla minaccia o all'uso della forza, l'inviolabilità delle frontiere, l'integrità territoriale degli Stati, la composizione pacifica delle controversie, il non intervento negli affari interni, l'esecuzione in buona fede degli obblighi di diritto internazionale.

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signor Presidente.